



Città di Camerino
Provincia di Macerata

Servizio Urbanistica, Edilizia e Ricostruzione privata

Prot. n.

(Rif. prot. MUDE n. 33287 del 17/05/2018)

Camerino,

Sig.ra Baglione Annalisa

Via Roveglano n. 4
62032 Camerino (MC)

Comando Polizia Municipale
- SEDE -

Albo Pretorio
- SEDE -

PERMESSO DI COSTRUIRE
(art. 10 e segg. D.P.R. 380/2001)

Intervento di demolizione e ricostruzione di un immobile adibito a civile abitazione, in seguito ai danni causati dagli eventi sismici di Agosto 2016 e successivi, con la qualificazione giuridica di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d, D.P.R. n. 380 del 2001, in località Roveglano n. 4 distinto al C.F. al foglio 25 con mappale 81 e foglio 26 con mappale 56.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA

VISTA la domanda presentata sul sistema MUDE in data 17-05-2018 prot. n. 33287 per "Interventi di ristrutturazione di edifici in loc. Roveglano ai sensi delle Ordinanze n. 19/2017 e 28/2017" dalla sig.ra Baglione Annalisa, nata a San Ginesio (MC) il 28/11/1965 e residente a Camerino (MC) in loc. Roveglano n. 4, C.F.: BGL NLS 65S68 H876U, in qualità di proprietaria, tendente ad ottenere il permesso di costruire, per lavori di demolizione e ricostruzione, in seguito ai danni causati dagli eventi sismici di Agosto 2016 e successivi, come da relazione tecnico illustrativa allegata al progetto presentato dal tecnico, ing. Carucci Franco, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Macerata al n. 791, di un fabbricato ad uso residenziale e relativa pertinenza sito in loc. Roveglano n. 4, distinto al Catasto al foglio 25 con mappale 81 e foglio 26 con mappale 56;

Vista la richiesta di integrazione prot. n. 3259 del 15-02-2019 inviata all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione e al tecnico incaricato con la quale venivano richieste integrazioni documentali in quanto l'immobile identificato con il mappale n. 81 presentava parziali difformità rispetto al titolo abilitativo precedentemente rilasciato;

Vista la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) in sanatoria presentata, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 55/2018 D.L. 29 maggio 2018, n. 55 "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016." convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 89, sul sistema MUDE in data 13-03-2019 con prot. 16711;

Vista la richiesta di integrazioni inviata in data 29-03-2019 prot. n. 6318;

pag. 1 di 5

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. 0737/637557
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
web: <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

Viste le integrazioni caricate sul sistema MUDE in data 09-04-2019 prot. n. 24648;

Atteso che il citato art. 1-sexies prevede che l'importo della sanzione "... non può essere superiore a 5.164 euro e inferiore a 516 euro, in misura determinata dal responsabile del procedimento comunale in relazione all'aumento di valore dell'immobile, valutato per differenza tra il valore dello stato realizzato e quello precedente all'abuso, calcolato in base alla procedura prevista dal regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701 ..."

Vista la dichiarazione del tecnico incaricato Ing. Franco Carucci presentata in data 09-04-2019 con prot. n. 24648 del sistema MUDE, con la quale si dichiara che "... si può affermare che abbiamo una diminuzione della rendita catastale dallo stato autorizzato allo stato attuale";

Atteso quindi che questo Servizio assume come valida la dichiarazione sopra riportata dell'Ing. Franco Carucci e che per tanto risulta applicabile una sanzione di € 516 (misura minima) che risulta essere stata versata in data 08-04-2019, come da specifica ricevuta;

Atteso che questo Servizio ebbe ad esprimere parere favorevole a condizione in data 17-04-2019 prot. n. 7806 inoltrato all'USR e al tecnico incaricato;

Verificato che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ebbe a richiedere, al professionista incaricato Ing. Franco Carucci, con nota n. 31301 del 09-05-2019, integrazioni documentali inerenti la pratica ivi presentata;

Accertato che il richiedente ebbe a presentare documentazione integrativa e nuovi elaborati progettuali con nota del 07-06-2019 prot. n. 39385;

Vista la richiesta di ulteriore integrazione avanzata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, al professionista incaricato Ing. Franco Carucci, con nota n. 46705 del 04-07-2019;

Vista la documentazione integrativa inoltrata in data 12-07-2019 prot. n. 49083 (MUDE) dal tecnico incaricato;

Vista, da ultimo, la richiesta avanzata dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, al professionista incaricato Ing. Franco Carucci e al Comune di Camerino, con nota n. 52188 del 24-07-2019, con la quale si chiede allo scrivente Servizio di trasmettere il Permesso di Costruire a conclusione dell'iter istruttorio urbanistico relativo al progetto di cui trattasi;

Atteso che dagli elaborati progettuali si evince l'intenzione di effettuare ulteriori interventi edilizi anche con l'utilizzo di altre norme, seppur speciali, e tenuto conto che tali ipotesi progettuali non rappresentano, ne possono rappresentare, ad alcun titolo, affidamento rispetto al parere espresso da parte di questo Servizio e che, quindi, eventuali successivi interventi saranno soggetti alle specifiche norme al momento vigenti;

VERIFICATA la titolarità dell'intervento da parte della richiedente il permesso di costruire in questione;

VISTE le ricevute dei versamenti effettuati per i diritti di segreteria;

VISTA la completezza della documentazione presentata in allegato alla richiesta di cui all'oggetto;

VISTA la proposta di provvedimento finale favorevole espressa dal responsabile del procedimento Arch. Barbara Mattei, a condizione che siano integralmente rispettate le Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G., quelle del Regolamento Edilizio Comunale nonché quelle di specifico interesse dell'intervento e che siano fatti salvi e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase;

Visti:	Il regolamento edilizio comunale vigente;
	Gli strumenti urbanistici comunali vigenti;
	Il DPR 380/01 e s.m.i.;
	Le vigenti leggi nazionale e regionali;





Città di Camerino
Provincia di Macerata

RILASCIATA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla sig.ra Baglione Annalisa, nata a San Ginesio (MC) il 28/11/1965 e residente a Camerino (MC) in loc. Rovegliano n. 4, C.F.: BGL NLS 65S68 H876U, in qualità di proprietaria, per eseguire i lavori di demolizione e ricostruzione, di un fabbricato ad uso residenziale e relativa pertinenza, in seguito ai danni causati degli eventi sismici di Agosto 2016 e successivi, sito in località Rovegliano n. 4 distinto al catasto fabbricati di Camerino al foglio 25 con mappale 81 e foglio 26 con mappale 56, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d, D.P.R. n. 380 del 2001, **alle seguenti condizioni e prescrizioni da rispettare:**

- A. Immobile distinto con il Foglio n. 25 mappale n. 81:
1. L'edificio ricostruito dovrà essere contenuto entro l'area di sedime del preesistente fabbricato o rispettare le distanze prescritte per la zona;
 2. Gli sporti dei cornicioni e le sporgenze laterali delle coperture stesse, come tutti gli interventi edilizi previsti, devono essere uniformati ai "criteri progettuali d'intervento per le zone rurali" – Allegato 1 alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;
- B. Immobile distinto con il Foglio n. 26 mappale n. 56:
1. L'edificio ricostruito dovrà essere contenuto entro l'area di sedime del preesistente fabbricato e nella sua sagoma;
 2. Tutti gli interventi edilizi previsti, devono essere uniformati ai "criteri progettuali d'intervento per le zone rurali" – Allegato 1 alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regolatore Generale;
 3. Non risulta ammissibile la realizzazione, al piano primo, della loggia in quanto implica la realizzazione di volume in ampliamento;
- C. ai sensi del D.lgs 28/2011, nel caso di edifici nuovi o edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti, gli impianti di produzione di energia termica devono essere progettati e realizzati rispettando quanto stabilito dall'allegato 3 del citato decreto;
- D. Siano integralmente rispettate le Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G., quelle del Regolamento Edilizio Comunale nonché quelle di specifico interesse dell'intervento;
- E. Che siano fatti salvi e rispettati i diritti di terzi in ogni fase;

ed inoltre:

- a. inizio lavori entro anni uno dal rilascio del presente permesso di costruire;
- b. termine di ultimazione lavori entro anni tre dalla data di inizio lavori. Se i lavori non sono ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. la realizzazione della parte non terminata è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività, di cui all'art. 22 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- c. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- d. ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'ultimazione delle opere di finitura;
- e. non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune

pag. 3 di 5



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

se non nei casi previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

- f. l'impianto idrico dovrà essere fornito di idoneo serbatoio la cui capacità dovrà essere non inferiore a q.li 5 /cinque) per ogni appartamento e dovrà essere predisposto per l'installazione del regolatore di flusso e del contatore (solo per nuove costruzioni o rilevanti ristrutturazioni);
- g. ai sensi e per gli effetti delle norme relative alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato, è fatto l'obbligo:
 - al costruttore, di presentare denuncia alla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile) prima di iniziare le opere in cemento armato;
 - ai titolari del permesso di costruire di presentare al Comune, Ufficio Tecnico, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere vistato dalla Regione Marche, Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio - P.F. Tutela del Territorio di Macerata (ex Genio Civile), onde ottenere l'agibilità.
- h. Ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., recante norme in materia di "denuncia dei lavori, relazione tecnica e progettazione degli impianti e delle opere relativi alle fonti rinnovabili di energia, al risparmio e all'uso razionale dell'energia", il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli artt. 122 e 123 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni.

Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del Direttore dei Lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza.

La verifica per l'inizio dei lavori non potrà avere luogo se prima il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato.

Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del Progettista, del Direttore e dell'Assistente dei Lavori, e, ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibito il permesso di costruire.

Nelle manomissioni del suolo pubblico, ove ricorrano, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si devono usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio Comunale competente.

Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio competente Comunale. Le aree così occupati devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese. L'occupazione di suolo pubblico è gratuita per 24 mesi, a decorrere dalla data del ritiro della determina concessione contributo ed autorizzazione inizio lavori ai sensi dell'art. 4 legge 61/98.

Il luogo dei lavori dovrà essere recintato come previsto all'art. 40 del Regolamento Edilizio Comunale. Gli assiti ed i muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2.50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'assuntore del medesimo, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso di Costruire.

L'inosservanza del progetto approvato con le prescrizioni sopra esposte e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.





Città di Camerino

Provincia di Macerata

Contestualmente alla dichiarazione dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso;

1. il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori, unitamente alla dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica ed al tipo di contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;
2. la dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori dell'avvenuto accertamento della regolarità contributiva della Ditta esecutrice dei lavori;
3. la dichiarazione ai sensi dell'art. 24 della L.R. 71/97 dello smaltimento dei rifiuti edili (copia del bollettario dei rifiuti dovrà essere trasmesso con la fine dei lavori);
4. richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, se necessario.

Inoltre, dovrà essere messo in atto quanto previsto dal D.M. 161/2012 riguardo l'utilizzo del materiale da scavo.

E' fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente e non espressamente citato.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. Marche, ai sensi dell'articolo 21 della legge n. 1034 del 1971 previa notifica a questa Amministrazione, entro 60 giorni dalla conoscenza del presente provvedimento, oppure il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il Responsabile del Servizio Edilizia Privata
Arch. Barbara Mattei



Permesso di costruire e relativa documentazione

consegnati a _____

in qualità di _____

il giorno _____

Firma del ricevente _____

